

gara consip, le prime impressioni

di Simone Finotti

In dicembre è uscito il bando della mega convenzione Consip per la pulizia degli enti del Sistema Sanitario Nazionale. Quasi un miliardo e mezzo di euro diviso in 10 lotti ordinari e 4 accessori. A far discutere sono soprattutto la dimensione dei lotti e il bando-tipo. Ecco le prime impressioni da ANMDO e FARE, associazioni di riferimento nella sanità pubblica.

24
GSA
APRILE
2015

Lo scorso 19 dicembre, come si ricorderà, Consip ha finalmente pubblicato il bando di gara per la pulizia degli enti del Sistema Sanitario Nazionale. La gara è strutturata **14 lotti geografici**, di cui 10 “ordinari” e 4 “accessori”, con base d’asta di **1.455.000.000** euro. La Convenzione relativa a ciascun lotto ordinario ha una durata di ventiquattro mesi, decorrenti dalla data della sua sottoscrizione, mentre la Convenzione relativa a ciascun lotto accessorio ha una durata di dodici mesi, decorrenti dalla data della sua attivazione. La gara scade a inizio aprile, precisamente l’8. Poi ci sarà un po’ di tempo per la valutazione delle of-

I lotti e gli importi

La gara è suddivisa in **10 (dieci) lotti ordinari e 4 (quattro) lotti accessori che individuano geograficamente ambiti territoriali e, ove previsto, puntualmente Aziende Ospedaliere e/o Sanitarie. L’Aggiudicatario di ciascun Lotto si obbliga ad accettare Ordinativi di Fornitura ed eventuali Atti Aggiuntivi agli Ordinativi di Fornitura emessi dalle Amministrazioni Pubbliche fino a concorrenza dell’importo massimo, IVA esclusa, previsto per ciascun singolo Lotto.**
www.consip.it

ferte e poi, se tutto andrà liscio (ma lo spettro di ricorsi e intoppi, in queste mega gare, è sempre dietro l’angolo), si sapranno gli esiti. Detto questo, due sono gli aspetti sotto i riflettori, nell’ordine che si voglia: innanzitutto la ripartizione geografica dei lotti, sovraregionali (e non, come chiederebbe qualcuno, funzionali), e comunque ancora troppo grossi per aprire la partecipazione anche alle piccole e medie imprese; poi c’è il disciplinare di gara (o bando) tipo, che ha già ricevuto diverse critiche.

Finzi (ANMDO): troppe lacune nella parte igienistica

Tra le più autorevoli c’è stata, fin da subito, quella del presidente ANMDO **Gianfranco Finzi**, che, nonostante nella prefazione Consip parli di un capitolato finalizzato a ridurre il rischio di infezioni contratte in ambiente ospedaliero, rileva nel documento “molte gravi carenze dal punto di vista tecnico, ed in particolare da quello igienistico”. Qualche esempio: “Nell’assegnazione dei punteggi, il punteggio relativo all’igiene è irrisorio rispetto ad altre voci. Addirittura le metodologie di sanificazione sono meno importanti rispetto alle cosiddette “iniziative di sensibilizzazione dei visitatori”. Anche le 130 pagine del progetto tecnico mi sembrano insufficienti, così come non adeguate mi sembrano alcune frequenze di base della pulizia. Ad esempio: viene indicato che i bagni aperti al pubblico possono essere puliti due volte al giorno, tuttavia si possono incrementare con un supplemento di spesa. E allora mi chiedo: visto che la base è errata, peraltro in



contrasto con l’assunto di redigere un capitolato igienicamente corretto, l’azienda è costretta ad acquistare ulteriori prestazioni? E dov’è la spending review? Sulla formazione, poi, non ho parole: contraddittoria e lacunosa. In un punto c’è scritto che il personale, correttamente, deve essere formato prima della partenza dell’appalto. Altrove si lascia intendere che la formazione del personale può avvenire anche ad appalto in corso. Non ho poi trovato alcuna indicazione di formazione specifica che riguardi chi si deve occupare di aree verdi e disinfezione. Si parla solo di personale qualificato e idoneo, un po’ generico. E aggiungo: anche le penali, che sono state annunciate con tanto trionfalismo, si attestano su cifre che, a mio parere, non compensano il mancato servizio”.

La voce di FARE

Sandra Zuzzi, provveditore dell’Ulss 20 di Verona e neopresidente del FARE – Federazione delle Associazioni Regionali Economi e Provveditori della Sanità-, realtà associativa che da 55 anni riunisce gli economi e i provveditori del settore sanitario, commenta così: “Devo ammettere di aver dato solo una prima lettura al capitolato. Quello che mi lascia più perplessa



è la questione del costo del lavoro, la cui verifica di congruità viene rapportata a tabelle regionali o locali. Non mi è chiaro il meccanismo con cui questo verrà applicato all'atto pratico. Credo comunque che questo possa creare difficoltà, come anche la valutazione troppo parcellizzata delle varie voci. Un altro aspetto che andrebbe valutato è l'apertura di Consip anche a società non storicamente presenti nel settore delle pulizie ospedaliere. Questo potrebbe avere ricadute imprevedibili." In uno scenario ormai dominato dall'accentramento degli acquisti, quale potrà essere il ruolo dei fornitori in futuro? "Credo che, in questo scenario di razionalizzazione e contenimento della spesa, l'economista continuerà ad avere un ruolo molto importante. Anzi, il prossimo futuro vedrà la sua funzione accrescersi proprio in virtù della necessità di operare tagli non più meramente lineari ma davvero strategici. Va detto anche che le convenzioni Consip non coprono la totalità del mercato. In parecchi casi, anzi, si esauriscono in fretta e poi sta a noi bandire ulteriori gare. Ecco, forse uno dei problemi che finora ho più sentito è stato quello della tempestività dei bandi. A volte succede che una convenzione si esaurisca e tu sia costretto a bandire una gara. Ora, vi-

sto che i tempi tecnici per chiudere la cosa sono di qualche mese, spesso accade che nel frattempo parta un'altra convenzione. Questo nel caso dei servizi di pulizia potrebbe essere risolto, almeno in parte, dalla presenza di lotti accessori. In ogni caso, ci troviamo in

un momento di grandi cambiamenti e devo dire che noi, come FARE, non siamo aprioristicamente contrari alle centralizzazioni di Consip: a patto però di avere contratti e sistemi validi. Tutto, come sempre, sta nel come alcune cose vengono fatte e gestite".

PERCHÈ USARE ANCORA I PRODOTTI CHIMICI?

**CAMBIAMO INSIEME IL MODO
DI FARE PULIZIA CON
I GENERATORI
ON SITE ORBIO™
VIENI A SCOPRIRLI!**

PULIRE
THE SMART SHOW
**VERONA FIERE
19/21 MAGGIO
PAD. 2 STAND F8**



www.iscrl.com/orbio

